Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!

Il Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale LEADER 2014-2020

AZIONE ORDINARIA 19.2.01.04 - **INVESTIMENTI IN AZIENDE AGRICOLE IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA (4.1.01)**

PRESENTAZIONE BANDO

Russi (RA) 8 maggio - Codigoro (FE) 10 maggio 2017

AZIONE ORDINARIA 19.2.01.04 - INVESTIMENTI IN AZIENDE AGRICOLE IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA (4.1.01)

Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale Leader

FOCUS AREA: P2A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"

OBIETTIVO SPECIFICO: A.8 (OS.2) Stimolare approcci imprenditoriali nello sviluppo di prodotti sostenibili con un'attenzione alla cura del territorio

Uscita avviso: 3 maggio 2017

Scadenza avviso: 31 luglio 2017 ore 17.00

Fine procedimento: 10 gennaio 2018 (salvo proroghe)

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE IL SITEMA INFORMATIVO SIAG SECONDO LE PROCEDURE DEFINITE DA AGREA

COSA SOSTIENE

- Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la **ristrutturazione** e l'**ammodernamento**, in particolare per aumentare la quota di mercato l'orientamento al mercato nonché la **diversificazione** delle attività;

- Stimolare approcci imprenditoriali nello sviluppo di prodotti sostenibili con un'attenzione alla cura del territorio;

Promuovere e valorizzare le filiere agricole, la produzione integrata e biologica che rispettano paesaggio e ambiente, con **l'obiettivo prioritario di una agricoltura che qualifica il paesaggio.**

COSA SOSTIENE

PRODUZIONI CHE QUALIFICANO IL PAESAGGIO

COLTURE PERMANENTI: VIGNETO, FRUTTETO, ASPARAGO

A ROTAZIONE: GIRASOLE, COLZA, RISO, CAROTA, RADICCHIO, MELONE, COCOMERO, ZUCCA, ERBE OFFICINALI, FACELIA, RAFANO, PIANTE MELLIFERE

SOSTEGNO

La disponibilità finanziaria del Bando è **800.000,00 €**
Il contributo pubblico è pari:

- **50%** se imprese condotte da giovani agricoltori e/o in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (esclusi investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali);
- **40%** negli altri casi e in caso di investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali

Importo minimo spesa ammissibile: **20.000,00**
Importo massimo spesa ammissibile: **300.000,00**

Il sostegno potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- **anticipo, pari al 50%** del contributo subordinato a presentazione di **garanzia fidejussoria** bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati, rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.
- **saldo** al termine dell'intervento a presentazione di apposita domanda di pagamento.

LOCALIZZAZIONE

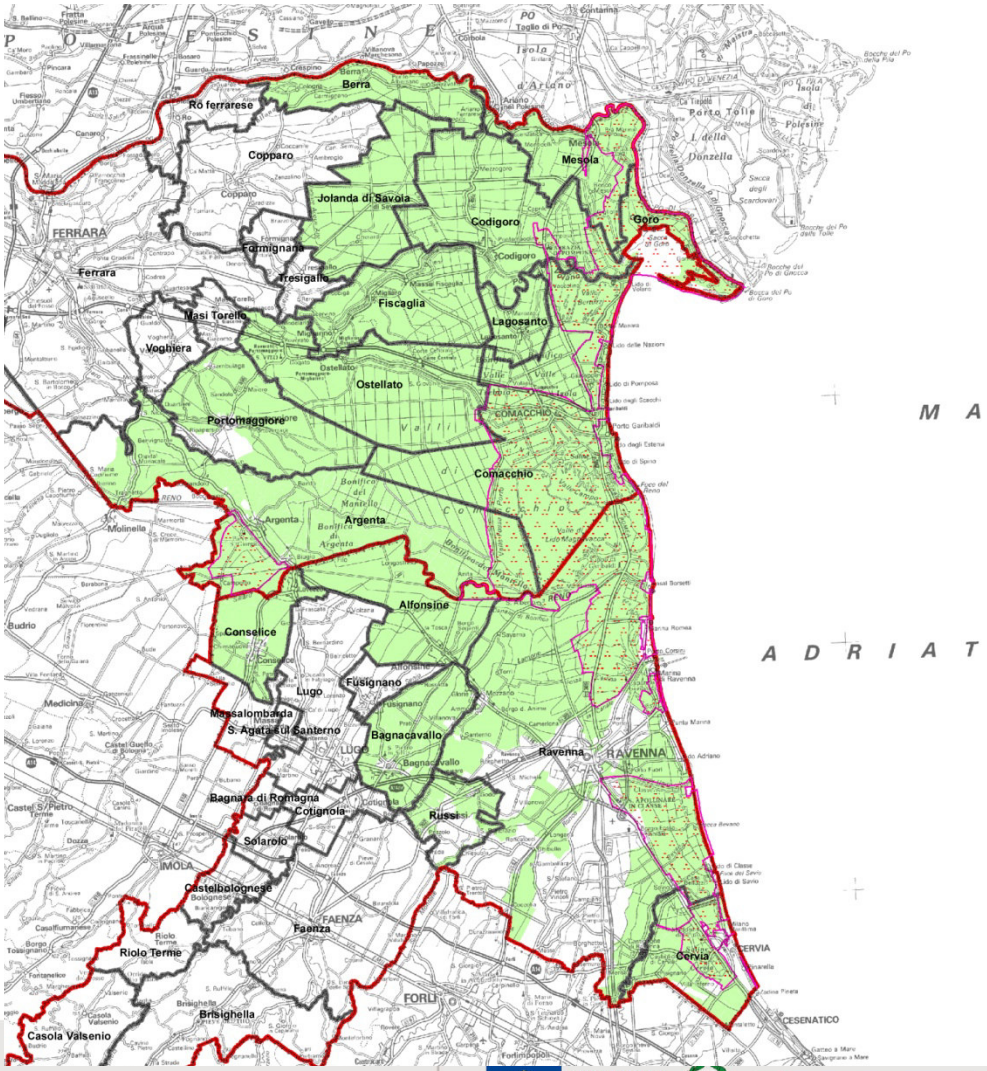
L'azione è attivabile su tutto il territorio Leader

Area Ferrarese: Argenta (*), Berra, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore (*);

Area ravennate: Alfonsine, Bagnacavallo (*), Cervia (*), Conselice (*), Ravenna (*), Russi (*)

(*) comuni parzialmente inclusi

N.B. PER I COMUNI PARZIALMENTE COMPRESI, GLI ELENCHI DEI FOGLI E DEI MAPPALI INSERITI NELL'AREA LEADER SONO SCARICABILI DAL SITO www.deltaduemila.net



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

UNIONE EUROPEA Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

RegioneEmilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

LOCALIZZAZIONE

La localizzazione dell'investimento all'interno dell'area LEADER del Delta emiliano-romagnolo verrà determinata secondo i seguenti criteri:

a) La prevalenza della SAU aziendale (51%) deve ricadere in area Leader;

b) Per investimenti esclusivamente in beni mobili tali per cui il loro utilizzo riguarda l'intera SAU aziendale, la localizzazione sarà determinata dall'area sul cui territorio detta superficie aziendale insiste prevalentemente.

I BENEFICIARI

imprese agricole in forma singola o aggregata che rispettino le **condizioni di ammissibilità** e che presentino un **Piano di Investimenti (PI) coerente** con le finalità del Bando

I BENEFICIARI - requisiti

condizioni di ammissibilità dell'impresa agricola

- Risultare iscritta ai registri della CCIAA
- Risultare iscritta all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con fascicolo digitale completo e validato
- In caso di società, la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale
- Impegnarsi alla conduzione diretta dell'azienda oggetto dell'intervento per almeno 5 (cinque) anni dalla data di adozione dell'atto di liquidazione a saldo del sostegno
- Rendere disponibili tutti i dati richiesti dalle attività di monitoraggio e valutazione
- Posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva)

N.B tale requisito sarà verificato in sede di istruttoria della domanda di sostegno e in sede di liquidazione

- Gli investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali saranno ammissibili qualora almeno il 66% della materia prima coinvolta sia di provenienza aziendale.

I BENEFICIARI - requisiti

condizioni di ammissibilità dell'azienda agricola

L'azienda agricola, intesa quale insieme di beni e strutture utilizzati dalla singola impresa agricola, al momento di presentazione della domanda deve risultare di dimensione economica (espressa in Standard Output):

- non inferiore a 15.000 Euro se in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici
(il centro aziendale ricade all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici; almeno il 50% della SAU aziendale è inserita all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici)

- non inferiore a 20.000 Euro nelle altre zone;

- per aziende che partecipano a progetti collettivi, attraverso la forma della "comunione a scopo di godimento", le soglie di Standard Output sono ridotte a 12.000 Euro e 15.000 Euro.

STANDARD OUTPUT

Standard Output: situazione aziendale calcolata sulla base delle colture/allevamenti risultanti dal **Piano colturale** unico e **consistenza zootecnica**

Piano Colturale di riferimento: quello presentato ai fini della Domanda Unica 2016 o, in mancanza di DU, quello presente nel fascicolo aziendale dell'Anagrafe regionale delle Aziende agricole riferito all'annata agraria 11/11/2015-10/11/2016, in entrambi i casi con riferimento all'ultima versione validata.

Consistenza zootecnica: si intende quella media risultante nell'anno precedente la presentazione della domanda stessa, calcolata sulla base delle indicazioni già definite con specifico atto del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 8521 del 26 maggio 2016.

Piano di Investimenti (PI) coerente

- Coerente con gli obiettivi del Bando
- essere redatto sulla base dello schema dell'Allegato n. 1
- gli investimenti devono comportare un concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola in base a quanto indicato nell'Allegato n. 2 *(introduzione di nuove tecnologie; introduzione di innovazioni di processo; diversificazione/riconversione delle produzioni; introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità; miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente; miglioramento della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro; miglioramento della situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali; miglioramento della situazione aziendale in termini di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili)*
- importo di spesa ammissibile pari ad almeno 20.000 Euro;
- prevedere investimenti da avviare in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno.
- punteggio di merito non inferiore a 5 punti

COSA FINANZIA

- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi;
- miglioramenti fondiari;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale;
- impianti lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali *(ammissibili qualora almeno il 66% della materia prima coinvolta sia di provenienza aziendale)*
- investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali;
- investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa *(onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità)* entro il limite massimo del 10% delle stesse;
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze.

E' vigente demarcazione in specifici settori rientranti nell'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 *(si veda specificatamente il bando)*

COSA NON FINANZIA

a titolo di esempio non esaustivo

- NO investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno
- NO investimenti oggetto di altri aiuti pubblici; in questo contesto, gli impianti fotovoltaici risultano NON finanziabili qualora prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta;
- NO impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza superiore al fabbisogno medio aziendale annuo;
- NO impianti per produzione di energia elettrica da biomasse per i quali non sia garantito l'utilizzo di almeno il 20% dell'energia termica;
- NO impianti per produzione di energia elettrica da biomasse alimentati con colture dedicate;
- NO acquisto di veicoli non riconducibili alla categoria dei macchinari adibiti a lavori agricoli (D.M. 454 del 14 dicembre 2001)
- NO interventi relativi al settore dell'acquacoltura
- NO interventi riferiti all'agriturismo;

COSA NON FINANZIA

a titolo di esempio non esaustivo

- NO interventi finalizzati alla produzione aziendale di birra, pane ed altri prodotti non ricompresi nell'Allegato I al Trattato UE;
- NO realizzazione/manutenzione straordinaria di pozzi;
- NO impianti di irrigazione;
- NO realizzazione di invasi ad uso irriguo;
- NO acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora;
- NO acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi o di fabbricati produttivi;
- NO acquisto di dotazioni usate e acquisto con la formula del leasing;
- NO IVA;

N. B. Nel bando sono indicate limitazioni specifiche per il settore ortofrutta e zootecnia

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

- Piano degli Investimenti (PI) e relazione tecnica descrittiva redatto in base all'Allegato n. 1.
- dichiarazione relativa ai titoli di priorità di cui si chiede il riconoscimento;
- copie in estratto dei libri di stalla/carico-scarico utili alla verifica della consistenza zootecnica aziendale da considerare ai fini del calcolo della dimensione economica aziendale
- eventuale contratto costitutivo la Comunione a scopo di godimento
- preventivi di spesa e relativo quadro di raffronto, nonché documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata. Il prospetto di raffronto deve essere firmato dal beneficiario e sottoscritto da un tecnico qualificato;

*N.B. **almeno tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Le offerte devono essere **comparabili** e dovranno risultare **richieste dal beneficiario o suo delegato** diverso dai fornitori*

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

- **copia delle Visure e dei mappali catastali 1:2.000** riferiti alle particelle su cui si intende eseguire le opere (di natura edile e non) con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse, nonché dichiarazione del proprietario (se diverso dal richiedente) attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi.
- **computo metrico estimativo** delle opere edili redatto coerentemente al più recente prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione.

N.B. Le risultanze del c.m.e. costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato: la scelta dell'impresa affidataria dei lavori dovrà avvenire mediante l'acquisizione di **almeno due offerte** al fine di consentire valutazioni **comparative** da parte del richiedente; tali offerte dovranno essere **allegate alla domanda di sostegno**, pena la mancata ammissibilità della spesa;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

- disegni progettuali ed eventuali layout;
- per gli investimenti che necessitano di:
  - **Valutazione di Impatto Ambientale/valutazione di incidenza**
  - **Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) /pre-valutazione** per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS per i quali l'Ente competente non è la Regione

è necessario indicare: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato;

- per tipologie di intervento che necessitano di **Permesso di costruire**: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con esplicazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo – e l'Ente che lo ha rilasciato);

Qualora tali autorizzazioni non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura del richiedente **comunicare entro e non oltre il 23 ottobre 2017 al GAL DELTA 2000,** pena la decadenza della domanda, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

- per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): **dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA**

- dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le **ulteriori autorizzazioni** cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;

- tavola di invarianza idraulica, qualora non già allegata al progetto edilizio, in caso di richiesta punteggio;

- **relazione descrittiva** sintetica progetto secondo lo schema Allegato n. 8

PRIORITA' del beneficiario

	CRITERIO	PUNTEGGIO
A	imprese in possesso di certificazioni ambientali, si precisa che il punteggio sarà attribuibile nel caso in cui l'impresa sia in possesso di valida certificazione al momento di presentazione della domanda di sostegno e si impegni a mantenerla per la durata del periodo vincolativo quinquennale. Si considera attribuibile il punteggio anche nei casi in cui la certificazione sia attribuita ad un soggetto diverso capofila, a condizione che la stessa consenta di individuare espressamente l'azienda beneficiaria tra quelle che sono coinvolte nella certificazione.	EMAS= punti 1 Carbon footprint di prodotto (CFP), ISO/TS 14067= punti 1 Environmental footprint (PEF), secondo la metodologia di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE del 9 aprile 2013=punti 1
B	imprese operanti in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici	2
C	imprese con un imprenditore che nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno si sia insediato e abbia ottenuto il premio per il primo insediamento sia con riferimento alle Misure del PSR 2007-2013, sia con le Misure del PSR 2014-2020 si precisa che esso sarà attribuibile alle imprese con imprenditore che nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno si è insediato e ha avuto una concessione definitiva di premio per il primo insediamento nei PSR 2007-2013 (misura 112 "Insediamento di giovani imprenditori). Si ricorda inoltre che non potranno accedere al tipo di operazione di cui al presente bando le imprese aventi titolo a presentare domanda sul tipo di operazione 4.1.02.	3

PRIORITA' del Piano Investimenti

	CRITERIO	PUNTEGGIO
D	investimenti riferiti a coltivazioni e **produzioni che qualificano il paesaggio** **COLTURE PERMANENTI: VIGNETO, FRUTTETO, ASPARAGO** **A ROTAZIONE: GIRASOLE, COLZA, RISO, CAROTA, RADICCHIO, MELONE, COCOMERO, ZUCCA, ERBE OFFICINALI, FACELIA, RAFANO, PIANTE MELLIFERE** le colture, anche nel loro insieme, devono rappresentare almeno il 15% della SAU aziendale in area Leader al momento della presentazione della domanda	almeno 15%= punti 10 dal 15,1% a 20%= punti 15 oltre 20,1%= punti 20
E	investimenti dedicati alla **produzione integrata, al settore biologico e/o prodotti a qualità regolamentata e legate alle produzioni elencate al punto D** *Nel Bando sono indicati i singoli riferimenti normativi per la definizione del criterio*	Produzioni biologiche PUNTI= 6 Produzioni qualità regolamentata PUNTI = 4 Produzione integrata punti=2

PRIORITA' del Piano Investimenti

	CRITERIO	PUNTEGGIO
F	progetti che prevedono la riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque tendenti ad un saldo zero relativamente al consumo di suolo nel caso prevedano la realizzazione di strutture Ai fini dell'attribuzione del presente punteggio la ricostruzione potrà avere luogo anche con delocalizzazione in ambito aziendale, a condizione che la superficie oggetto di demolizione venga adeguatamente recuperata (bonificata). Sono escluse le mere ristrutturazioni di edifici esistenti, finalizzate a migliorarne la funzionalità/modificarne la destinazione d'uso. Sono altresì esclusi i progetti ove la riduzione della superficie edificata risulti compensata dall'eventuale aumento delle superfici accessorie complessivamente interessate dall'intervento (es. piazzali), quale risultante dalla Tavola di invarianza idraulica. Nel caso di PI relativi a pluralità di immobili, il punteggio è attribuito con riferimento alle superfici cumulate.	- demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato con riduzione (min. 20%) della superficie impermeabilizzata: 7 punti; - demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): 5 punti; - demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato, con aumento della superficie precedentemente impermeabilizzata entro un limite del 50%: 3 punti;

PRIORITA' del Piano Investimenti

	CRITERIO	PUNTEGGIO
G	**valenza ambientale del progetto** (es. bio-edilizia, mitigazione dell'impatto ambientale, interventi di efficientamento energetico, ecc.).	attribuibile in funzione delle tipologie e relativi punteggi descritti nella Tabella **4**) del Bando
H	**Oggettivi vantaggi occupazionali** Anche in caso di pluralità di assunzioni, il punteggio è attribuibile per una sola tipologia contrattuale ed in caso di concorso tra più tipologie verrà attribuito il punteggio più alto. I contratti lavorativi o di apprendistato dovranno comunque comportare una stabilizzazione di personale precario in costanza di organico o un effettivo incremento dell'organico aziendale. A questo scopo si precisa che non saranno attribuibili punteggi per assunzioni di personale che sia già stato impiegato nell'azienda nei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno con contratti di lavoro analoghi a quello per il quale il punteggio è richiesto.	il punteggio è attribuito qualora il progetto comporti l'assunzione di personale: contratto a tempo determinato non inferiore a 24 mesi (comparto agricolo, almeno 102 giornate nel biennio successivo alla realizzazione dell'investimento) = 1 punto , contratto a tempo indeterminato = 2 punti con la formula dell'apprendistato di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81: apprendistato 1° livello = 3 punti; 2° livello = 2 punti; 3° livello (alto apprendistato) = 5
I	priorità per **PI con spesa ammissibile fino a 100.000 Euro**	5

La delimitazione delle “aree interne” è stata definita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016, si riporta di seguito la tabella con i comuni

PRIORITA’ area territoriale

	CRITERIO	PUNTEGGIO
L	investimenti realizzati nelle Aree interne di progetto come definite dalla “Strategia Nazionale Aree Interne” approvata con delibera di Giunta regionale n. 473 del 4 aprile 2016	5
M	Investimenti realizzati in aree Parco e **Area Contigua**	2

AREE INTERNE “BASSO FERRARESE”:
*Berra , Copparo , Formignana , *Jolanda di Savoia, Tresigallo, *Codigoro , *Mesola , *Goro
**Comuni compresi nell’area Leader del GAL DELTA 2000*

AREA PARCO O AREA CONTIGUA:
- il centro aziendale ricade all'interno della zona Parco o Area Contigua;
- almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno della zona Parco o Area Contigua

PUNTEGGI

PUNTEGGIO MINIMO RIFERITO AL PI: **5 punti**

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: pari o superiore a **7 punti** = Punteggio priorità stabiliti del beneficiario + Punteggio riferito al PI

Le domande ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica saranno collocate in graduatoria in base al punteggio complessivo conseguito.

A parità di punteggio opereranno i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine:

- iniziative di imprese a prevalente partecipazione femminile ;
- importo di contributo concedibile inferiore

TEMPI

Entro il 10 gennaio 2018 (salvo proroghe) verrà pubblicata la graduatoria sul sito del GAL www.deltaduemila.net

Il GAL procederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni al beneficiario in cui saranno indicati:

- importo di spesa massima ammessa;
- codice CUP;
- termine unico di fine lavori (non superiore a 12 mesi, con eventuale proroga di massimo 6 mesi), di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (entro 60 giorni dalla data di fine lavori);
- eventuali prescrizioni

PROROGHE

Concessione proroghe per un massimo complessivo di 6 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al GAL DELTA 2000 **almeno 30 giorni** prima della scadenza del termine di fine lavori indicato.

VARIANTI

1 variante ammessa

Richiesta di Variante al GAL DELTA 2000 **almeno 60 giorni** prima della prevista data di conclusione del PI

Non sono oggetto di variante gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decise dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del valore complessivo della singola opera, al netto della voce spese tecniche.

Grazie per la cortese attenzione

Angela Nazzaruolo - Coordinatore GAL DELTA 2000

Per informazioni contattare lo SPORTELLO INFORMATIVO:
0533-57693 – info@deltaduemila.net
Si riceve su appuntamento
Animatori: Chiara Longhi, Marzia Cavazzini